



Relazione integrativa sull'impianto di illuminazione esterna (VIA p.to 2)

Il nuovo impianto di illuminazione esterna da realizzare per questo progetto, sarà atto ad illuminare le seguenti aree:

- 1) Parcheggio piccolo maestranze – Traffico auto e pedonale;
- 2) Parcheggio grande maestranze – Traffico auto e pedonale;
- 3) Strade esterne: Strada lato Ovest, strada lato nord, Strada lato Est, caratterizzate esclusivamente da traffico pesante, con portata di servizio inferiore a 450 veicoli/ora;
- 4) Strade interne: strade interne fra gli edifici, caratterizzate da traffico a bassa velocità con auto e mezzi pesanti, con portata di servizio inferiore a 450 veicoli/ora;
- 5) Strada di accesso: caratterizzato da traffico leggero (auto) a bassa velocità e pedonale.

La classificazione delle strade da illuminare è la seguente:

- Strada a scorrimento lento – Velocità massima < di 50 km/h;
- Doppio senso di marcia;
- Strade private situate all'interno di zone industriali;
- Complessità del campo visivo = ininfluente

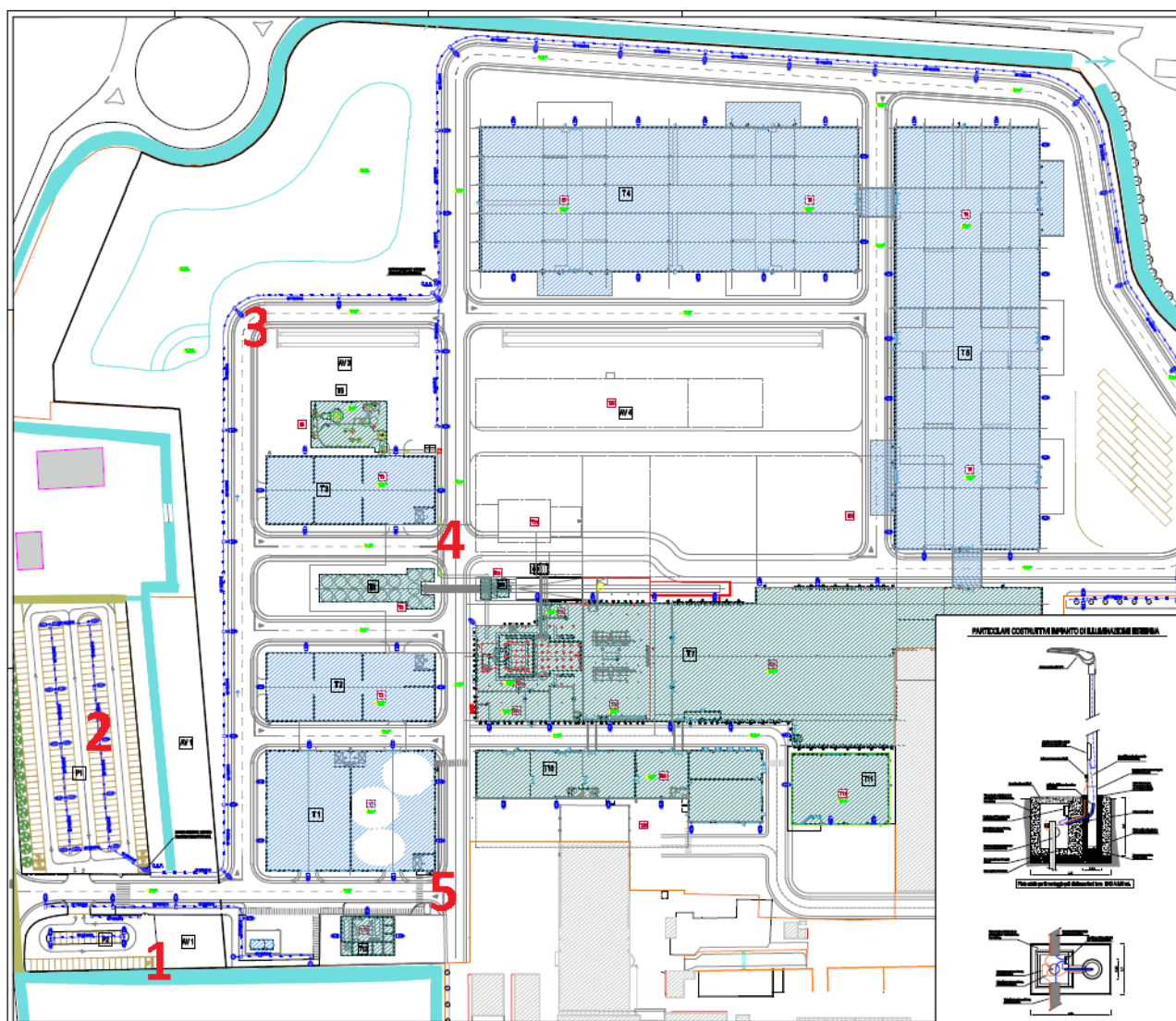


Fig. 2.1 Ubicazione delle aree da illuminare all'interno dell'ampliamento F1bis



I nuovi punti luce saranno installati in parte su pali metallici di altezza da terra pari a circa 8 mt. e in parte sulle pareti verticali degli edifici ad una altezza media di circa 8-9 mt.

I corpi illuminanti saranno con sorgente luminosa a LED, con ottica ad alta efficienza e avranno le seguenti caratteristiche:

- Emissione luminosa verso l'alto (90° su piano orizzontale) pari a 0 candele (lampade cut-off);
- Inclinazione di installazione rispetto il piano orizzontale pari a 0° (limite Legge regionale n. 17/2009 = 0,49 cd);
- Potenza assorbita lampada 52 W e 79 W;
- Flusso luminoso emesso pari a 6340 lm (lampada da 52W) e 9085 lm (lampada da 79 W);
- Efficienza della sorgente luminosa pari a 122 lm/W (lampada da 52W) e 115 lm/W (lampada da 79W) (limite Legge regionale n. 17/2009 = 90 lm/mq);
- Temperatura di colore (TCC) della sorgente luminosa = 3000 K;
- Durata del gruppo ottico maggiore di 90.000 ore.

Il nuovo impianto sarà progettato e realizzato in modo da garantire una massima uniformità di illuminamento e una luminanza media complessiva non superiore a 1 candela/mq.

Il nuovo impianto sarà alimentato e gestito tramite un sistema di regolazione automatico in relazione alla luminosità esterna. Sarà garantita una riduzione della luminosità emessa pari del 30% dopo le ore 24.00.

Il nuovo impianto sarà caratterizzato da punti luce posti ad una interdistanza media di circa 30mt. e un rapporto fra interdistanza e altezza della sorgente massimo di 3,7. (limite di Legge regionale n. 17/2009 = 3,7)

Il nuovo impianto sarà rispondente a tutte le prescrizioni indicate nella Legge regionale n. 17 del 07 agosto 2009. Norme tecniche di riferimento UNI 11248 (Norma generale), EN 12462 (Aree industriali con utilizzo notturno).

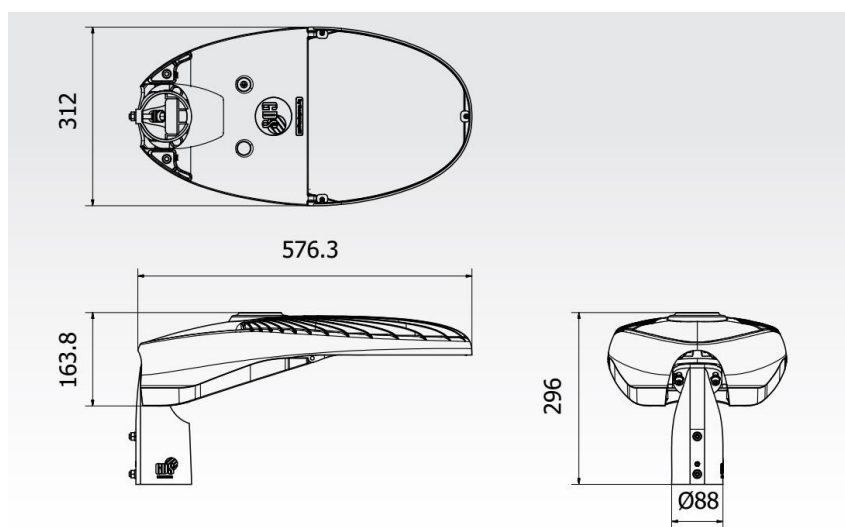


Fig. 2.2 Tipologia di punto luce impiegato nell'intervento F1bis

Relazione tecnica redatta da Mario Polese perito industriale.